

Patrocinis e collaborazioni / Patrocini e collaborazioni



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
e del Turismo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



provincia di gorizia
provincie di gurize
pokrajina gorica



Comune di
Ronchi dei Legionari



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia



Cul jutori di
Con il sostegno di



BCC Staranzano e Villesse
COMUNI IDEALI



Societât
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana

FRIULI VENEZIA GIULIA



ITALIA
EXPO MILANO 2015



Societât
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana

filologicafriulana.it/scf2015

GORIZIA Via Bellini, 3 - 34170 Gorizia
Tel. e Fax 0481 533849 - gorizia@filologicafriulana.it

UDINE Palazzo Mantica, Via Manin, 18
Tel. 0432 501598 - Fax 0432 511766 - info@filologicafriulana.it

SETEMANE
DE CULTURE
FURLANE



SETTIMANA
DELLA CULTURA
FRIULANA

Il neolatino nell'Alto Adriatico

CUNVIGNE DI STUDIS
CONVEGNO DI STUDI

VINARS | VENERDÌ 8 MAI | MAGGIO 2015
RONCJIS DAL TIRITORI | RONCHI DEI LEGIONARI
Villa Vicentini Miniussi - Piazza Unità d'Italia

9.30 I sessione
15.30 II sessione

Il convegno mette a confronto studiosi di livello e provenienza internazionali, che qui presentano i risultati delle proprie originali ricerche inerenti molteplici aspetti dell'evoluzione e della presenza delle parlate neolatine nell'area altoadriatica. Ne esce un interessante quadro comparativo, sia dal punto di vista della distribuzione geografica che temporale: le diverse relazioni prendono in esame una serie di situazioni e casi che interessano l'area vasta e variegata che va dal Friuli alla Dalmazia, con riferimenti che vanno dal tardoantico alla contemporaneità. Viene così offerto uno sguardo capace di cogliere, pur nella sua inevitabile rapidità, articolazioni e particolarità di un contesto del tutto originale, che vanta ad un tempo tratti comuni e marcate peculiarità.

Nell'approfondire aspetti legati a specifiche tradizioni e parlate locali, anche attraverso l'analisi di alcune esperienze letterarie, meglio che a particolari questioni linguistiche, vengono messe in luce molte delle principali caratteristiche di un'area aperta a contaminazioni e prestiti particolarmente significativi. Infatti l'interscambio linguistico e la frequente vicinanza tra idiomi neolatini (tra cui una rilevanza particolare hanno quelli riconducibili all'insieme delle parlate venete) e slavi è caratteristica peculiare di quest'area, dove si può anche al giorno d'oggi verificare una sensibile vivacità nell'uso corrente delle diverse varietà linguistiche.

PROGRAMMA

9.30

Indirizzi di saluto

Introduce e modera Giovanni Frau

Giorgio Cadorini (Università della Slesia)

Aquileia e Firenze:

i due riferimenti della latinità altoadriatica

Agata Šega (Università di Lubiana)

L'interlinguistica sulle tracce dei grecismi nel neolatino dell'Alto Adriatico

Martina Ožbot (Università di Lubiana)

Il contatto tra l'italiano e lo sloveno nel Triestino: dall'ibridismo linguistico a quello letterario

Maurizio Puntin (Società Filologica Friulana)

Alcuni appunti sull'autoctonia dei dialetti veneti nel Friuli

Ivan Crico (Associazione Culturale Bisiaca)

Di un'inedita vitalità: il bisiac sui social media

15.30

Diego Dotto (Opera del Vocabolario Italiano – CNR)

«...un pochu de pala, suvra quale durmiva lu piscadur...»: vecchie questioni e nuove prospettive sui testi zaratini del Trecento

Sandro Cergna (Università di Pola)

Dai manoscritti di Giovanni Zaneto Obrovaz: la narrativa bucolico-boschereccia in dialetto istrioto di Valle d'Istria

Franco Finco (Università di Fiume)

Prestiti romanzi in un dialetto čakavo dell'area quarnerina

Suzana Todorovič (Università del Litorale)

Interferenza linguistica nelle parlate dialettali dell'Istria slovena

17.30

Conclusioni